WATERFRONT

L’obbiettivo che mi ha spinto a realizzare il progetto del nuovo Porto di Agrigento è stato quello di poter avvicinare il turista moderno alla città, agendo attraverso la modifica del profilo della costa esistente.

Il Waterfront non sarà solo un salotto estivo verde e ricco di servizi, ma un luogo di attrazione turistica che sfrutta il mare e incanala il turista verso la città.

Il progetto si compone di elementi nuovi, frutto del concept progettuale, e parti “vecchie” che rientrano a far parte della preesistenza:

.I quattro moli, oltre alla funzione di accogliere le navi, raccolgono varie attività sportive come vela, calcio, pattinaggio, tennis, basket e nuoto.

.Una nuova tipologia di edificio che nasce dal terreno e si eleva fino a creare anfiteatri che richiamano la cultura greca.

.Il parco urbano, che comprende aree giochi e palestre all’aperto, e che si estende lungo tutta la fascia costiera e la collega, tramite passerelle in legno, alle spiagge formate da dune di sabbia e agli stabilimenti balneari.

.La Torre polifunzionale, sede dei servizi marittimi, rappresenta il punto di riferimento principale del turista e un nuovo punto dal quale osservare la città.

TORRE

La torre nasce come centro di raccolta dei servizi del nuovo porto e come punto di osservazione privilegiato su Agrigento e la Valle dei Templi.

Il volume richiama il profilo di un’anfora greca più “strozzata” nella parte centrale, e più larga alla base e all’apice.

La struttura portante è formata da una colonna centrale interna realizzata in cemento armato e da una maglia esterna in profili di acciaio che si intersecano a riprendere l’andamento delle linee spezzate di giardini e dell’intero profilo del Waterfront.

L’intera struttura, infine, è rivestita da pannelli di vetro riflettente per ridurre il contributo solare dietto in modo da favorire un bilancio termico adeguato all’interno.

La Torre si sviluppa verticalmente con un’altezza di 74,50 m fuori terra suddivisi da 5 piani che raccolgono i servizi portuali e un piccolo giardino interno mentre due ascensori panoramici, che corrono lungo la colonna in c.a., portano all’ultimo piano dove si trova l’osservatorio che permette una vista a 360° dell’intera area, in particolare la vicinissima Valle dei Templi.

Infine è stato creato un parcheggio interrato per favorire l’utenza che lavora all’interno della struttura.